CITTÀ DI ANDRIA

AVVISO PUBBLICO

PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 13 UNITÀ DI PERSONALE INQUADRATE NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DI VIGILANZA", DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI (EX CATEGORIA C), PRESSO IL SETTORE "POLIZIA E PROTEZIONE CIVILE".

Data di scadenza: _____

IL DIRIGENTE

In forza del Decreto sindacale n. 1142 del 25/06/2025 di attribuzione dell'incarico dirigenziale del Settore "Programmazione Economico –Finanziaria, Contabilità, Controllo analogo, Economato e Provveditorato, Partecipazioni societarie, Gestione Giuridica ed Economica del Personale" e visto, per la competenza, l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTI:

- il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", in particolare l'art. 30 che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;
- il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il GDPR 2016/679;
- il D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il D.P.R. 487/1994 integrato e modificato con D.P.R. 82/2023;
- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";
- il d.lgs. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare";
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi del Comune di Andria;
- la Deliberazione di G.C. n. 13 del 06/02/2025 avente ad oggetto **"**APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027"**,** che ha individuato, tra l'altro, per l'anno 2025, n. 12 posti con area di inquadramento "Istruttori" CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 a tempo pieno e indeterminato, profilo professionale di "Istruttore di Vigilanza", da coprire attraverso concorso pubblico, previo esperimento procedure ex art. 34-bis D. Lgs. 165/2001 da assegnare al Settore "Polizia Locale e Protezione Civile" dell'attuale Macrostruttura dell'Ente;
- la Deliberazione di G.C. n. 166 del 18/09/2024 che ha individuato, tra l'altro, per l'anno

2024, n. 1 unità con area di inquadramento “Istruttori” CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 a tempo pieno e indeterminato, profilo professionale di “Istruttore di Vigilanza”;

- Visto il vigente Regolamento sulla disciplina dei Concorsi Pubblici e delle altre procedure di assunzione presso il comune di Andria, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 25/2006, modificato e integrato con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 220/2008, n. 49/2008, n. 49/2010, n. 124/2011, n. 289/2012, n. 130/2017, n. 80 del 05/05/2021. n.51 del 22/03/2022 e n. del 180 del 06/10/2022;
- Considerata la procedura la procedura prevista dagli artt.34 e 34 bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001 è stata assolta, giusta nota prot. n. 5131/2025 del 16/01/2025, volta al reclutamento di personale collocato in disponibilità;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ con la quale è stata indetta la presente selezione e approvato lo schema di avviso pubblico;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l’assunzione a tempo tempo pieno e indeterminato di n. 13 unità di personale inquadrate nell’Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore di vigilanza”, del comparto Funzioni locali (ex categoria C, del previgente sistema di classificazione del personale dipendente del comparto Funzioni locali).
Si precisa che n. 12 unità di personale con profilo “Istruttore di vigilanza” sono state programmate per l’anno 2025 con Deliberazione di G.C. n. 13 del 06/02/2025 e n. 1 unità profilo “Istruttore di vigilanza” è rinveniente dalla programmazione dell’anno 2024 giusta Deliberazione di G.C. n. 166 del 18/09/2024.
I vincitori del concorso saranno assunti solo qualora le disposizioni normative vigenti all’atto dell’assunzione dovessero consentirlo.
Eventuali disposizioni normative limitative del numero o della spesa di nuove assunzioni potranno comportare l’impossibilità a dar luogo all’assunzione o il suo differimento a data successiva.
La partecipazione al concorso e l’inclusione nella graduatoria finale non fa sorgere alcun diritto o aspettativa all’assunzione in capo ai candidati.

Si specifica che, per esigenze dell'amministrazione, in caso di scorrimento della graduatoria, l’assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale e/o a tempo determinato.
Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando (lex specialis), cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al D.P.R. n. 487/1994, come integrato e modificato, da ultimo, dal D.P.R. n. 82/2023.

Il Comune di Andria garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, anche assicurando la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
Le candidate che si trovano in stato di gravidanza o allattamento, potranno richiedere l’adozione delle misure, con apposita comunicazione al Comune di Andria, almeno dieci giorni prima dello svolgimento della singola prova.
Il Comune di Andria si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi

momento con provvedimento motivato il presente bando di concorso.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

Art. 1. INQUADRAMENTO, MANSIONI E TRATTAMENTO.

1. I candidati selezionati verranno assunti a tempo pieno e indeterminato mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato ed inquadrati nell'Area degli Istruttori del vigente C.C.N.L. del personale non dirigenziale del comparto funzioni locali.
2. Il profilo professionale sarà quello di "Istruttore di vigilanza"; le mansioni assegnate saranno quelle definite dalla declaratoria di cui all'allegato A) del CCNL del comparto funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022.
3. Sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico, fondamentale ed accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale non dirigenziale del comparto funzioni locali.

Art. 2. COMPETENZE RICHIESTE.

1. L'istruttore di vigilanza, sulla base della normativa statale e regionale e del Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Andria, esercita, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, le seguenti funzioni:
a) polizia amministrativa locale;
b) polizia annonaria;
c) polizia commerciale e tutela del consumatore;
d) polizia edilizia;
e) polizia ambientale e mineraria;
f) polizia rurale, faunistica e ittico-venatoria;
g) polizia stradale, ai sensi dell'articolo 11 (Servizi di polizia stradale) e lett. d bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 (Espletamento dei servizi di polizia stradale) del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada);
h) polizia giudiziaria, nei casi e modi stabiliti dalla vigente legislazione statale;
i) funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, nei casi e modi stabiliti dalla vigente legislazione statale;
j) vigilanza sull'osservanza di leggi, regolamenti, ordinanze e provvedimenti amministrativi;
k) vigilanza sulla integrità e conservazione dei beni demaniali e del patrimonio pubblico;
l) polizia tributaria, con particolare riferimento alle attività ispettive di vigilanza relative ai tributi locali;
m) gestione dei servizi d'ordine, di vigilanza, d'onore e di scorta, necessari all'espletamento delle attività istituzionali nel territorio di competenza;
n) cooperazione nel soccorso in caso di pubbliche calamità e privati infortuni;
o) supporto alle attività di controllo degli organi preposti alla vigilanza in materia di lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro;

p) segnalazione alle autorità competenti di disfunzioni e carenze dei servizi pubblici;
q) assunzione di informazioni, accertamento, monitoraggio e rilevazione dei dati connessi alle funzioni di istituto;
r) collaborazione alle operazioni di protezione civile di competenza dei comuni e delle province;
s) trattamenti e accertamenti sanitari obbligatori, limitatamente all'assistenza al personale sanitario competente soltanto in caso di resistenza o violenza ed al servizio di scorta del personale sanitario incaricato della esecuzione di Trattamento sanitario obbligatorio (TSO) e Accertamento sanitario obbligatorio (ASO), ove strettamente necessario.

2. Lo svolgimento delle attività richiede il possesso di conoscenze teoriche esaurienti, il possesso di capacità pratiche ed attitudini individuali necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro, l'assunzione di responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro di colleghi.

3. L'istruttore di vigilanza è dotato dell'armamento, secondo quanto disposto dal D.M. n. 145/1987 e dal Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Andria, ed è tenuto a condurre i mezzi in dotazione al Corpo di Polizia Locale, nonché ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature di cui viene munito per l'esecuzione degli interventi.

Art. 3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO.

1. Per essere ammessi al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possedere l'idoneità fisica all'impiego verificata, per i soli vincitori della selezione, mediante certificazione a seguito di visita medica da effettuarsi dal medico competente ai sensi dell'art. 41 del d.lgs.81/2008, accertante la capacità lavorativa rispetto alle mansioni previste dal profilo professionale. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura coloro che si trovano nella condizione di disabile di cui all'art.1 della legge 68/99;
- essere in possesso dei requisiti fisico-funzionali e psico-attitudinali;
- non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3, del DPR 313/2002, ne devono dare notizia nella domanda, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- non essere stato espulso dalle forze armate o da corpi militarmente organizzati dello Stato;
- di possedere il seguente titolo di studio: diploma di scuola secondario, rilasciato da istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato, che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria. I titoli di studio non conseguiti in Italia devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto. La dimostrazione del riconoscimento è a

cura del candidato, il quale deve indicare, nella domanda di partecipazione, gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano. Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica di dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001;

- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. I candidati obiettori di coscienza che sono stati ammessi a prestare servizio civile devono aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi dell'articolo 636 del D.Lgs. 66/2010;
- essere in possesso della patente di guida categoria A e categoria B, con l'indicazione della data di conseguimento.
  Se la data di conseguimento della patente B è anteriore al 26/04/1988 la stessa include la patente A, se la data di conseguimento della patente B è successiva al 26/04/1988 si richiede anche patente A;
- assenza di impedimenti al porto o all'uso delle armi.

2. L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto alle preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza del bando, esclude il candidato dal beneficio.

3. I requisiti richiesti dal presente articolo del bando di concorso devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato.

4. Il Comune di Andria si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

5. Il difetto dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando attraverso la procedura telematica del Portale del reclutamento del personale della PA, www.inpa.gov.it.
2. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
3. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.
4. Non sarà presa in esame nessuna domanda presentata in forma diversa. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
5. La domanda di ammissione va presentata attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento del contributo di ammissione);
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni,

mediante il bottone “Conferma e Invia”, nella sezione “Verifica e invio” (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata). Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà una email di conferma che avrà validità di ricevuta.

6. La domanda di partecipazione e il curriculum vitae presentati con modalità telematica hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

7. Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l’indicazione del codice identificativo univoco attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali.

8. Verranno prese in considerazione dal Comune di Andria solo le domande di partecipazione “concluse” nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non “concluse” non saranno ritenute valide ai fini dell’ammissione.

9. A norma dell’art. 35-ter, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, non si terrà conto delle domande di iscrizione che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale InPa o richieste dal presente bando di concorso.

10. Se richieste da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite e-mail/PEC personale del candidato.

11. Allegati alla domanda alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- la ricevuta del versamento di euro 10,00 comprovante il pagamento della tassa di concorso, effettuato esclusivamente mediante il canale Pago PA attraverso il link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html/enteToChange=C_A285&redirectUrl=home.html scegliendo “Altre tipologie di pagamento- Tassa Concorso Pubblico”.
  Nella causale dovrà essere riportata la dicitura “Concorso n. 13 Istruttori di vigilanza”.
  La tassa non sarà rimborsata in nessun caso, neppure in caso di revoca del concorso;
- la scansione della patente di guida A, B o superiore.

Altri possibili allegati:

- decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all’estero ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all’articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all’estero);
- copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari);

12. La partecipazione al concorso rende implicita l’accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente avviso e dai regolamenti del Comune di Andria, per le parti ancora applicabili.

13. Fermo restando le sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

14. Si specifica che in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questo Comune, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza del bando sarà prorogato per il tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Ai candidati viene riconosciuto la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, specificando che, in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Nei casi di malfunzionamento (parziale o totale) della piattaforma digitale, il Comune di Andria provvede a pubblicare sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Art. 5. CONTENUTO DELLA DOMANDA.

1. I candidati che intendono presentare domanda di partecipazione al presente concorso pubblico devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni anche penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendaci, ed in relazione a quanto indicato nei requisiti di ammissione alla presente selezione:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata a cui inoltrare le successive comunicazioni. Qualora non sia indicato il recapito per le comunicazioni inerenti al concorso, le stesse saranno effettuate all'indirizzo PEC di invio della domanda di partecipazione;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (indicare quale), ovvero del permesso di soggiorno di lunga durata, dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria di uno stato membro dell'Unione Europea (indicare quale) essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea (indicare quale Stato e il grado di parentela con il cittadino);
- per i cittadini italiani: godimento dei diritti civili e politici in Italia e indicazione del Comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- per chi non ha la cittadinanza italiana: godimento dei diritti civili e politici nel proprio Paese di appartenenza o provenienza;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR 313/2002, ne devono dare notizia nella domanda, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985: la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva;
- possesso del titolo di studio richiesti dal presente bando, con l'indicazione (nella sezione "Titoli di studio") dell'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, dell'Istituto che lo ha rilasciato, dell'anno di conseguimento, del voto ottenuto e, nel caso di titolo equipollente, indicare la norma e/o i riferimenti giuridici che stabiliscono l'equipollenza;
- il possesso della patente di tipo A e B;
- l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza nei concorsi pubblici a parità di merito, cui agli articoli 5, comma 4 e 6 del DPR 487/1994, come modificato ed integrato dal DPR 82/2023;
- l'eventuale possesso del requisito per usufruire della riserva per i volontari delle Forze Armate;
- l'eventuale possesso del requisito per usufruire della riserva per i volontari del Servizio Civile Universale;
- possedere l'idoneità fisica relativa alle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- possedere l'idoneità psico-attitudinale alle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- l'assenza di impedimenti al porto o all'uso delle armi;

- l'adeguata conoscenza della lingua italiana scritta e parlata (per i soli cittadini stranieri);
- conoscenza di base della lingua inglese e d'informatica;
- di aver preso visione e di accettare quanto previsto dal bando e dalle norme in vigore presso il Comune di Andria, compresa l'informativa in materia di tutela dei dati personali prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 UE, per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale ed all'eventuale assunzione;

2. La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo di partecipazione di € 10,00 esclusivamente mediante il canale Pago PA attraverso il link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_A285&redirectUrl=home.html scegliendo "Altre tipologie di pagamento- Tassa Concorso Pubblico". La causale da indicare è la seguente: "Concorso n. 13 Istruttori di vigilanza". L'omesso versamento comporta l'esclusione dalla selezione. In nessun caso il versamento potrà essere rimborsato.

Art. 6. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI.

1. Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione nei termini prescritti, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.
2. L'accertamento dei requisiti di ammissibilità della domanda verrà effettuata prima della prova scritta.
3. Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione allegata alla stessa, il concorrente sarà invitato a provvedere alla regolarizzazione, entro il termine perentorio stabilito dalla richiesta, pena l'esclusione dalla procedura.
4. Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla procedura:
   - la mancanza di dichiarazioni che permettano l'identificazione del candidato, la possibilità di contattarlo e la individuazione della selezione cui l'aspirante intende partecipare;
   - il difetto dei requisiti soggettivi, generali e particolari prescritti dal bando per la partecipazione alla procedura concorsuale;
   - la presentazione dell'istanza oltre la scadenza dei termini stabiliti dal bando e in modalità diverse da quella indicata all'art. 4;
   - la mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio concesso dal Comune.
5. L'esclusione dalla selezione e l'elenco dei candidati ammessi saranno comunicati attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune e sul portale InPA (tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti).
6. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro

Art. 7. PROVE DI CONCORSO.

1. Il concorso si svolge mediante espletamento di due prove: una scritta e una orale. La prova scritta e la prova orale sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste, così come esplicitato nell'art. 2 del presente bando.

2. **La prova scritta e la prova orale verteranno sulle materie di cui all'articolo 9 del presente bando.**

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie d'esame. Gli

elaborati della prova scritta saranno processati attraverso apparecchiature informatiche.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà nelle materie oggetto della prova scritta. La prova orale include la verifica della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche che saranno reputate come idoneità.

E' collocato nella graduatoria il candidato che avrà ottenuto alla prova scritta almeno 21/30esimi ed alla prova orale 21/30, tenuto conto che le altre prove sono d'idoneità. La Commissione assegna max 60 punti totali.

Durante lo svolgimento delle prove di concorso non è consentito l'utilizzo di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, testo di legge, anche non commentato, né altra documentazione. È assolutamente vietato l'uso di qualsiasi strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale, quali telefoni cellulari, smartphone, pc, calcolatrici e simili, tranne quelli previsti per lo svolgimento della prova scritta.

Art. 8. COMMISSIONE DI CONCORSO.

La commissione esaminatrice, composta da tre membri di cui uno come presidente, appositamente nominata con successivo provvedimento, provvederà alla definizione dei criteri di valutazione, all'espletamento e valutazione delle prove d'esame, alla redazione dei verbali del concorso ed alla formazione della graduatoria di merito dei concorrenti, secondo le disposizioni previste dall'articolo 9, del DPR 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del vigente regolamento assunzionale.
Partecipa ai lavori della commissione un segretario verbalizzante individuato nel provvedimento di nomina della commissione.

Art. 9. MATERIE D'ESAME.

Le materie d'esame su cui verteranno le prove sono le seguenti:

- ordinamento degli enti locali d.lgs. 267/2000;
- elementi di diritto costituzionale e amministrativo;
- elementi di codice penale e di procedura penale;
- legge quadro sull'ordinamento della polizia locale legge 65/86 e normativa della regione Puglia in materia di polizia locale;
- normativa in materia di polizia amministrativa, di pubblica sicurezza e di sicurezza urbana;
- disciplina sull'immigrazione;
- legislazione sul commercio itinerante, in sede fissa, pubblici esercizi, ambiente ed edilizia;
- codice della strada e relativo regolamento di esecuzione;
- legge di depenalizzazione e sistema sanzionatorio vigente legge 689/81;
- normativa in materia di accesso agli atti legge 241/90, nonché di accesso civico e accesso civico generalizzato d.lgs. 33/2013;
- normativa in materia anticorruzione legge 190/2012;
- elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013 e DPR 81/2023);
- accertamento della conoscenza di base della lingua inglese;
- accertamento della conoscenza di base di informatica, in particolare del pacchetto office, dei componenti hardware e software.

Art. 10. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.

1. La prova scritta consisterà nella somministrazione di **n. 30 test a risposta multipla**, con quattro possibili risposte, sulle materie oggetto di esame, atti ad evidenziare la completezza delle conoscenze professionali, assegnando 3**0 minuti** quale tempo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova scritta.
L'attribuzione del punteggio per la prova scritta sarà la risultante della sommatoria dei punti attribuiti attraverso il seguente criterio:

- un punto (+ 1) per ogni risposta esatta;
- meno zerovirgoladieci punti (- 0,10) per ogni risposta non data,
- meno zerovirgolaventi punti (- 0,20) per ogni risposta errata o con più di una risposta.

2. Ciascuna prova sarà valutata con un punteggio massimo di punti 30.
3. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.
4. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul Portale InPA. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
5. La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio di almeno 21/30.

Art. 11. SEDE E DIARIO DELLE PROVE.

1. Le prove avranno luogo come segue:

Prova scritta _____ **ore** _____ presso Palazzetto dello Sport sito in Andria – corso Germania.

Prova orale _____ **ore** _____ presso la Sala Consiliare, con continuazione in successive date ove necessario.

Il Comune di Andria si riserva la facoltà di modificare i tempi ed i luoghi delle prove, previa pubblicazione sul proprio sito internet e sul Portale InPA.
2. I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove muniti di valido documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione dal concorso. L'assenza o il ritardo dalla prova, anche per causa di forza maggiore, costituiscono rinuncia alla prova medesima ed esclusione dal concorso.
3. L'esito delle prove sarà pubblicato sul proprio sito internet e sul Portale InPA.
4. Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno pubblicate sul sito internet dell'ente: https://www.comune.andria.bt.it/concorsi-comune - Amministrazione Trasparente- Sottosezione Bandi di Concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti oltre che nel portale InPA al seguente indirizzo www.inpa.gov.it.
5. Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione periodica del sito dell'ente e del Portale InPA, e il Comune declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.
6. L'eventuale variazione dei giorni e orari di svolgimento delle prove, riportate al comma 1 del presente articolo, dovrà essere comunicata con un anticipo di almeno due giorni, rispetto alla data prevista.

Art. 12. RISERVE, PREFERENZE E PRECEDENZE.

1. Ai sensi degli articoli 678 e 1014, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il venti per cento dei posti messi a concorso sono riservati ai volontari in ferma breve e ferma

prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1014, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al quindici per cento dei posti, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
3. Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.
4. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva secondo l'ordine di cui all'articolo 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82.
5. Le suddette riserve sono computate nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, secondo cui nei pubblici concorsi le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso, e nel caso troverà applicazione la riduzione in misura proporzionale di ciascuna riserva.
6. Nel caso in cui, tra gli idonei della graduatoria finale di merito, non vi siano candidati che abbiano titolo a fruire delle riserve, il posto sarà assegnato secondo l'ordine generale della graduatoria.
7. Le riserve sopraindicate comporteranno, in ogni caso, l'azzeramento dei valori che le hanno determinate, e ciò anche qualora non sia presente alcun candidato idoneo avente diritto alle riserve.
8. La quota d'obbligo riservata alle categorie protette di cui all'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risulta coperta. La quota di riserva di cui all'articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risulta coperta.
9. Nel caso in cui si verifichino delle situazioni di parità di merito, l'ordine di graduatoria sarà redatto tenendo conto dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82.
10. Con riferimento al titolo di preferenza dell'equilibrio di genere, ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, alla data del 31 dicembre 2023 relativamente al personale inquadrato nell'Area degli Istruttori la percentuale di rappresentatività del genere maschile era pari al 55,42% e quella del genere femminile era pari al 44,58%: pertanto, essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato, di cui all'articolo 5, comma 4, lett. o) del citato decreto.
12. I titoli di riserva e preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa.
13. Le riserve di legge e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 13 del presente bando di concorso.

Art. 13. GRADUATORIA.

1. La Commissione esaminatrice, al termine dei colloqui, formerà una graduatoria di merito, determinata dalla somma tra il voto della prova scritta e la votazione conseguita nella prova orale.
2. L'approvazione dei verbali della Commissione con la graduatoria di merito sarà effettuata da parte del dirigente competente.
3. Si terrà conto delle preferenze e delle riserve previste dalle vigenti disposizioni di legge.
4. La graduatoria verrà pubblicata sul Portale InPA e sul sito internet dell'Ente.
5. Il Comune potrà consentire l'utilizzo della graduatoria stessa ad altre pubbliche amministrazioni per effettuare assunzioni, previa valutazione che atterrà alla consistenza della graduatoria stessa in relazione alle proprie esigenze di assunzione.
6. In caso di utilizzo da parte di altre amministrazioni per assunzioni a tempo indeterminato, l'accettazione da parte del candidato in posizione di idoneo della proposta di assunzione si considera a tutti gli effetti scorrimento della graduatoria.

Art. 14. ASSUNZIONE.

1. Il vincitore della selezione sarà invitato alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del C.C.N.L. vigente al momento dell'assunzione.
2. La stipulazione del contratto di lavoro è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Qualora dai suddetti accertamenti emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, non si darà luogo alla stipula del contratto di lavoro e si procederà alla denuncia all'autorità giudiziaria del candidato.
3. L'assunzione è subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti per gli enti locali al momento della nomina.
4. Il concorrente che non produca i documenti richiesti o non assuma servizio entro la data stabilita decadrà dalla nomina.
5. Qualora il candidato idoneo interpellato non dovesse assumere servizio nel primo giorno del rapporto di lavoro comunicato dal Comune senza dimostrare, entro tale giorno, l'esistenza di specifici e ineludibili impedimenti oggettivi non dipendenti dal candidato, decade dalla posizione in graduatoria e il Comune di Andria non stipulerà il contratto di lavoro o lo darà per risolto, se già stipulato.
6. L'assunzione è subordinata alla verifica dell'idoneità psico-fisica a cura dell'Ente.

Art. 15. PERIODO DI PROVA.

1. Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali.
2. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.
3. Decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso.

Art. 16. NORME DI SALVAGUARDIA.

1. La selezione è soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata dal Comune in ordine al suo svolgimento per ragioni finanziarie, economiche, tecniche, organizzative o di mera opportunità.

2. Il Comune si riserva la facoltà di revocare, sospendere, prorogare, modificare qualsiasi fase del procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti dell'Ente, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti del Comune.
3. Si precisa che la presente selezione pubblica - avendo il Comune di Andria aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000 - è soggetta all'autorizzazione del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - (COSFEL) e pertanto, in caso di denegata autorizzazione, verrà annullata e dichiarata inefficace, senza che gli eventuali candidati possano vantare pretese di qualsivoglia natura.

Art. 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA.

1. L'informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR), può essere consultata alla pagina web http://www.comune.andria.bt.it
2. I dati personali sono trattati ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali in materia di pubblico impiego, ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro in tutte le sue fasi ed i suoi aspetti.
3. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire lo svolgimento delle attività di selezione, l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro.
4. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del G.D.P.R. in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 GD.P.R.. Possono venire a conoscenza dei dati personali dei candidati, i dipendenti del titolare ed i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo richiedano. In relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri Enti pubblici o privati competenti, solo se ciò sia stabilito da norme di Legge o Regolamentari o se sia necessario a fini organizzativi. I dati possono essere trattati e archiviati presso altri enti pubblici o privati se necessario a fini organizzativi. Tali enti sono stati debitamente nominati per l'esecuzione di determinati trattamenti strettamente necessari e operano nel rispetto della normativa europea vigente sulla protezione dei dati personali.
5. I dati personali possono essere oggetto di trasferimenti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea qualora necessario e sempre solo nell'ambito delle finalità descritte. Tale trasferimento avviene solo attraverso l'utilizzo di piattaforme cloud per cui sia stato espresso un parere di adeguatezza circa la protezione dei dati o dal Garante o dalla Commissione europea.
6. È cura dell'Ente verificare che i fornitori selezionati abbiano assunto opportune misure di protezione, conformi alla Legge europea.
7. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 G.D.P.R., i dati personali conferiti saranno conservati per il periodo di tempo necessario per la conclusione del procedimento, e per rispondere agli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.
8. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.
9. L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al titolare del trattamento del Comune di Andria.

Art. 18. AVVIO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI SUL CONCORSO.

1. Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990.
2. Il termine di conclusione del procedimento è fissato per il giorno 31/03/2026.
3. Il responsabile del procedimento è il Dott. Marco Pastore, in qualità di Funzionario in E.Q. dell'unità organizzativa risorse umane.

Il referente della procedura di concorso è il Dott. Marco Pastore.

Per informazioni i candidati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune di Andria, Piazza Umberto I – tel. 0883290328/230/249.

Art. 19. NORME FINALI.

1. Il presente avviso costituisce lex specialis; la partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

2. Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

3. È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi della normativa vigente.

4. Operano le riserve ed i titoli di preferenza previste dalla normativa vigente.

Andria, _____

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Grazia CIALDELLA
(Firma digitale)